



Comune Di Firenze  
Direzione Servizi Sociali  
Servizio Famiglia e Accoglienza

**Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la predisposizione, in partenariato con il Comune di Firenze, di una proposta progettuale per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e) - “Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)” a valere sui finanziamenti di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2016.**

**CPV: 85311300-5**

## **Art. 1 Amministrazione che indice la selezione**

### **1.1) Denominazione, Indirizzi e Punti di Contatto**

Comune di Firenze - Direzione Servizi Sociali – Viale De Amicis 21 Firenze. Tel. 055.2616842 – 055.2767424 Fax 05527228468

### **1.2) Indirizzi internet:**

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.fi.it>

Indirizzo del profilo di committente:

[http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune\\_firenze/bandi/elenco\\_avvisi.html](http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html)

### **1.3 Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

Tutta la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

**1.4 Oggetto.** Il Comune di Firenze intende partecipare al bando indetto con decreto del Ministero dell'Interno del 27 aprile 2015 relativo a uno o più progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e) - “Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)” riferiti a MSNA portatori di particolari fragilità di cui al **Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2016**.

**1.5) Le manifestazioni d'interesse vanno inviate a:** Comune di Firenze – viale De Amicis 21 - CAP 50137 Firenze (nell'orario d'apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 08,30 alle 13,00 e il Martedì e Giovedì anche dalle 15,00 alle 17,15). Le manifestazioni d'interesse, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel presente avviso e pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19 Agosto 2016**. Per le manifestazioni d'interesse pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Le domande di partecipazione devono essere inviate esclusivamente in forma digitale all'indirizzo PEC **mediante invio di una pec al seguente indirizzo: [direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it)**

Le domande di partecipazione devono recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente **[denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni ]** e riportare la dicitura **“Selezione per manifestazioni di interesse per la predisposizione, in partenariato con il Comune di Firenze, di una proposta progettuale per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.**

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Oltre a quanto stabilito nel presente avviso, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con i modelli per le dichiarazioni a corredo della manifestazione d'interesse, documentazione pubblicata in internet di seguito al avviso stesso all' indirizzo:

[http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune\\_firenze/bandi/elenco\\_avvisi.html](http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html)

## **Art. 2. Il Progetto**

**2.1 Finalità.** Il Comune di Firenze – Direzione servizi sociali - intende definire, attraverso il presente avviso pubblico, una lista di soggetti esterni interessati alla costituzione di un partenariato pubblico - privato coordinato dal Comune di Firenze, finalizzati al reperimento di strutture seconda accoglienza per Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) riferiti a soggetti di particolari fragilità di cui al predetto bando indetto con decreto del Ministero dell'Interno del 22 Aprile 2016.

I soggetti interessati dovranno co – progettare insieme al comune di Firenze le attività e i singoli servizi per i minori stranieri non accompagnati previsti.  
In caso di approvazione e finanziamento del progetto, i soggetti selezionati saranno affidatari dei predetti servizi.

**2.2 Oggetto del progetto.** Il progetto si deve inquadrare nel sistema nazionale di seconda accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati cui devono essere garantiti i diritti stabiliti dal punto 5.1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2016.

Nel progetto devono essere indicate le modalità attraverso cui sarà garantito il servizio rispettando almeno quanto previsto dai successivi punti 5.2 e 5.3.

Il comune richiederà agli Enti che saranno individuati come partner l'adozione di alcuni strumenti di valutazione dei risultati conseguiti nell'ambito delle azioni di riferimento, al fine di permettere una sistematica misurazione dell'efficacia degli interventi realizzati secondo il calendario e la tipologia delle attività di valutazione definiti al momento della stipula della Convenzione di Sovvenzione con il Ministero degli Interni.

Il termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali è fissato al 31 dicembre 2018, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile.

La suddetta tempistica deve essere tenuta in considerazione nella predisposizione del progetto.

**2.3 Durata del progetto.** Il progetto avrà come presumibile inizio il 1 gennaio 2017 e si concluderà il 31.12.2018.

**2.4 Struttura.** I soggetti partner devono avere in possesso o in disponibilità di una struttura per l'accoglienza di minori autorizzata e/o accreditata dalla regione nella quale la struttura ha sede. **La struttura deve comunque essere disponibile e autorizzata e/o accreditata entro la data di inizio del progetto.**

**La data in cui la struttura è disponibile e autorizzata e/o accreditata deve essere indicata nella domanda di partecipazione e comunque non può essere indicata una data successiva al 1 dicembre.**

**Nel caso in la sede sia collocata fuori del territorio del comune di Firenze deve essere allegata lettera di adesione al progetto a firma del legale rappresentate del Comune.**

La capacità ricettiva complessiva della struttura deve essere da un numero minimo di sei posti al numero massimo stabilito dalla normativa regionale.

**2.3 Costi dell'intervento** Il concorrente deve redigere il piano finanziario utilizzando i modelli allegati al presente avviso (**ALL. 7 "Piano impegno Risorse e ALL. 8 "Tabella per la ricognizione dei servizi offerti"**) conformi agli allegati al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2016 e alle indicazioni fornite nel "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020".

Il piano finanziario dovrà essere definito tenendo conto che l'importo massimo dell'accoglienza è pari a euro 45 pro-capite pro-die. A tale importo potrà essere sommato un importo pari al:

20% pro-capite pro-die per servizi di integrazione;

30% pro-capite pro-die nel caso di servizi aggiuntivi rivolti ai soggetti MSNA portatori di particolari fragilità.

La somma così determinata costituirà la base per il calcolo dell'importo massimo da attribuire per i costi indiretti dell'Ente Locale e per i costi relativi agli auditor esterni.

**Il soggetto interessato si deve impegnare a cofinanziare l'intervento per almeno il 5 per cento della quota spettante.**

La quota spettante è determinata sulla base della seguente formula  $Q_s = (A \times B \times 365)/5$

Dove  $Q_s$  è la quota di cofinanziamento del concorrente

A= Numero di posti offerti

B= Costo pro/die pro/capite pari a euro 45

In caso di finanziamento del progetto sui fondi previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno i servizi e le attività di progetto saranno affidati dall'amministrazione comunale al soggetto /i soggetti selezionati e co presentatori dello stesso, i quali, ai fini della corretta realizzazione delle attività di progetto si obbligano tra l'altro a :

- garantire la raccolta e l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, , in relazione a tutti servizi erogati;
- aderire alla rete informatica gestita dal Servizio centrale SPRAR ove il progetto sia successivamente inserito, assicurando, in conformità alla normativa vigente per la privacy, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico;
- designare un responsabile tenuto a garantire l'attendibilità dei dati inseriti e il loro tempestivo aggiornamento.

### **Art. 3. Destinatari**

**3.1 Soggetti ammessi.** Sono ammessi a partecipare alla selezione gli operatori economici singoli che possono essere costituiti da una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento già costituito di tali persone o enti ivi compresi il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai

sensi del decreto legislativo 23 Luglio 1991, n. 240, le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, le associazioni e le fondazioni di volontariato e di promozione sociale, le cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali che offrono sul mercato la prestazione di servizi.

Sono, altresì, ammessi i predetti operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ivi comprese i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, costituite in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti.

Possono partecipare alla presente procedura, il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC.

Per le modalità di partecipazione delle imprese che rientrano nelle fattispecie di cui al decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.144, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione si applica l'art. 32 dello stesso decreto legge.

**3.2 Operatori economici.** Rientrano nella definizione di operatori economici di cui al precedente punto 3.1 i seguenti soggetti:

**3.2.1** gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

**3.2.2** i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n.443;

**3.2.3** i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615 – ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

**3.2.4** Cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali;

**3.2.5** Associazioni o Fondazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 regolarmente iscritte all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente bando, ove istituito. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del contratto sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'albo non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti aggiudicataria. Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 42 del capitolato l'eventuale cancellazione dall'albo;

**3.2.6** Associazioni o Fondazioni di Promozione Sociale L.383/2000 regolarmente iscritte all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente bando, ove istituito. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del contratto sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'albo non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti aggiudicataria. Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 42 del capitolato l'eventuale cancellazione dall'albo.

**3.2.7** i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui ai punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5 e 3.2.6 i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime richiesta di partecipazione in nome e per conto proprio e dei mandanti;

**3.2.8** i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui ai punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5 e 3.2.6 anche, per i soggetti di cui ai punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3 in forma di società ai sensi dell'art. 2615 – ter del codice civile;

**3.2.9** le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 dotate di soggettività giuridica;

**3.2.10** i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n.240;

**3.2.11** i raggruppamenti di soggetti di cui ai punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5 e 3.2.6 di cui uno in qualità di gestore della struttura e referente del servizio per l'amministrazione comunale e gli altri che assicurino singoli servizi.

**3.3 Concorrenti esclusi.** Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'elezione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per:

a) I reati previsti dall'art. 80, comma 1 del Codice;

b) I reati previsti dall'art. 80, comma 2, 4 e 5 del Codice;

c) i reati contro i minori o relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di

minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94 .

L'esclusione e il divieto di cui alla precedente lettera a) e c) operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Il concorrente, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice, e alla precedente lettera c) limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti **(c.d. "self – cleaning)**.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di valutare, a suo insindacabile giudizio, le misure, di cui al precedente punto, adottate.

Nel caso in cui esse siano ritenute sufficienti, l'operatore economico è ammesso alla procedura d'elezione. Nel caso in cui esse siano ritenute insufficienti esso è escluso dalla procedura di selezione e dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico. E', in ogni caso, esclusa la partecipazione del concorrente durante il periodo di esecuzione della sentenza. Nel caso in cui la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

Le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le disposizioni del presente punto del bando si applicano agli affidatari di subappalti.

**Il ricorso all'avvalimento data la natura della selezione non è, di norma, ammesso.** Sarà comunque, oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione comunale allo scopo di verificare la sua compatibilità alla natura della selezione e a quanto previsto dall'art. 49 DLgs 163/06 e successive modifiche e dall'art. 88 1° co. DPR 207/10.

#### **Art.4 Condizioni di partecipazione**

I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno possedere tutti i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla procedura:

##### **4.1 Requisiti di ordine generale:**

Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle fattispecie previste all'art. 80 del Codice, così come specificato ed integrato nel precedente articolo III.2.3 "Concorrenti esclusi" e non trovarsi in una delle cause di limitazioni alla partecipazione di cui al successivo punto III.4.3 riferite ad alcune categorie di concorrenti.

##### **4.2 Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**

- a) I concorrenti , se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura intesa quanto meno come iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo della Camera di commercio o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.
- b) I concorrenti di altro Stato membro dell'Unione Europea non residente o avente sede legale in Italia, deve dare prova dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice. La prova deve essere fornita mediante dichiarazione giurata o altra modalità stabilita dalla legislazione dello Stato membro nel quale il concorrente è stabilito o mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato di iscrizione è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui il soggetto è stabilito.

c) Per alcune categorie di operatori economici sono richiesti **uno dei seguenti requisiti** contrassegnati dalle lettere c1), c2), e c3). I concorrenti di altro Stato membro dell'Unione Europea non residente o avente sede legale in Italia, deve fornire prova dell'iscrizione in uno dei registri previsti dalla legislazione vigente nello Stato in cui il concorrente è stabilito. La prova deve essere fornita mediante dichiarazione giurata o altra modalità stabilita dalla legislazione dello Stato membro nel quale il concorrente è stabilito o mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato di iscrizione è stato rilasciato da uno dei registri istituiti nel Paese in cui il soggetto è stabilito.

**c1) (solo per le associazioni di volontariato)** Iscrizione all' Albo Regionale - articolazione provinciale - delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 o di Promozione Sociale L.383/2000, senza procedura di revoca.

**c2) (solo per le Cooperative di servizi o cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali)** Iscrizione nell'apposito Albo Regionale ex L. 381/91, nelle categorie di cui allo schema:

- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione "A" o "C" dell'Albo istituito dalla Regione Toscana con L.R.T. 87/97,
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione "A" o "C" di altro Albo Regionale ex L. 381/91 (ove istituito),
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali non iscritte nell'Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'albo della Regione Toscana.

**c3) (solo per le imprese sociali)** Iscrizione al Registro delle imprese Sociali costituite ai sensi del D.lgs. 155/2006.

#### **4.3 Requisiti di capacità tecnica – professionale:**

a) I soggetti partner devono avere in possesso o in disponibilità di una struttura per l'accoglienza di minori autorizzata e/o accreditata dalla regione nella quale la struttura ha sede. **La struttura deve comunque essere disponibile e autorizzata e/o accreditata entro la data di inizio del progetto.** La data in cui la struttura è disponibile e autorizzata e/o accreditata deve essere indicata nella domanda di partecipazione e comunque non può essere indicata una data successiva al 1 dicembre.

**Nel caso in la sede sia collocata fuori del territorio del comune di Firenze deve essere allegata lettera di adesione al progetto a firma del legale rappresentate del Comune.**

La capacità ricettiva complessiva della struttura deve essere da un numero minimo di sei posti al numero massimo stabilito dalla normativa regionale.

b) Il soggetto partner deve avere una pluriennale, consecutiva esperienza diretta nella presa in carico di MSNA anche richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere. Per attività pluriennale si intende una esperienza per almeno due anni e precisamente negli anni 2014 e 2015. Nel caso di raggruppamenti di soggetti di cui ai punti 3.2.11 il requisito può essere posseduto anche da uno solo dei partecipanti.

Le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere rese nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00 e ss.mm.ii., essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità del firmatario.

#### **4.4 Requisiti, Modalità di partecipazione e Limitazioni a prendere parte alla procedura di selezione per alcune categorie di soggetti.**

**4.4.1 Requisiti di partecipazione per i Consorzi.** I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) ( Consorzi fra società cooperative di produzione e consumo) e lettera c),(Consorzi stabili) devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi stabili, alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio;

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) ( Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) e c), (consorzi ordinari di concorrenti) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

**4.4.2 Limitazioni alla partecipazione per i consorzi ordinari di operatori economici.** Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla selezione medesima in consorzio ordinario di concorrenti.

Ai consorziati individuati dal consorzio di cui sono membri quali esecutori dell'elezione è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio sia il consorziato e applicato l'art. 353 del codice penale.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del presente divieto comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in consorzio ordinario di concorrenti dalle procedure di affidamento relative al presente selezione ovvero l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

**4.4.4 Requisiti e modalità di partecipazione per le aggregazioni d'impresa aderenti al contratto di rete.** Le disposizioni di cui al punto 4.4.2 trova applicazione, in quanto compatibile, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete dotate di soggettività giuridica.

**4.4.5 Operatori economici presenti nella black list.** Gli operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001. e successive modifiche, sono ammessi a partecipare alla selezione solo se in possesso dell'autorizzazione rilasciata, ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del l'art.37 del decreto legge n. 78/2010 come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010 oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione

#### **Art. 5. Atti e modelli di selezione.**

Sono messi a disposizione dei concorrenti i seguenti modelli di selezione:

- a) mod. 1 – facsimile dell'istanza di ammissione alla manifestazione d'interesse;
- b) mod. 2 – facsimile della dichiarazione circa il possesso dei requisiti, con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà;
- c) mod. 3 – facsimile della dichiarazione sostitutiva di certificazioni inerente le situazioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) e m ter) del D.lgs. 163/2006 da compilare e sottoscrivere da parte dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) del d.lgs. 163/2006;
- d) mod. 4 - Dichiarazione Unica sostitutiva di certificazioni inerente le situazioni di cui all'art. 80 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 in caso di soggetti cessati.

**documentazione pubblicata in internet indirizzo [http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune\\_firenze/bandi/elenco\\_avvisi.html](http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html)**

[http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune\\_firenze/bandi/elenco\\_avvisi.html](http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html)

Il concorrente deve inoltre predisporre i seguenti allegati:

- ALL.1 Scheda Anagrafica del Progetto;
- ALL. 2 Scheda Anagrafica Partner
- ALL. 3 Scheda Anagrafica Ente Attuatore
- ALL. 4 Scheda strutture accoglienza MSNA
- ALL. 5 Modello B Presentazione proposta progettuale;
- ALL. 6 Cronoprogramma;
- ALL. 7 Piano impegno Risorse
- ALL. 8 Tabella per la ricognizione dei servizi offerti;

Documentazione scaricabile e reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/it/documentazione/bandi-gara/avviso-potenziamento-della-capacita-ricettiva-del-sistema-seconda>

#### **Art. 6. Modalità di presentazione delle candidature**

La richiesta di iscrizione alla lista di soggetti esterni può essere effettuata dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web del comune di Firenze dell'avviso fino alle ore 12.00 del 19/08/2016 **esclusivamente mediante invio di una pec al seguente indirizzo:**

**[direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it)**

L'iscrizione deve essere effettuata dal legale rappresentante del soggetto proponente, il quale riceverà al termine dell'invio della mail un avviso di ricevimento che dovrà essere conservato a riprova dell'avvenuta ricezione.

Per presentare la domanda occorre stampare il file della domanda di partecipazione, allegato al presente avviso, compilarlo, firmarlo e scansarlo in formato PDF e inviarlo agli indirizzi di posta elettronica indicati sopra.

#### **Art. 7. Istruttoria e definizione della lista dei soggetti partner**

Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad istruttoria da parte del Comune di Firenze – Direzione servizi sociali finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art.4.

Qualora si rendesse necessario richiedere ai soggetti proponenti il completamento dei dati forniti, ivi compresa la rettifica o integrazione di dichiarazioni incomplete, ovvero i chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, questi dovranno essere forniti entro 48 ore dalla data di ricevimento della richiesta esclusivamente tramite pec all'indirizzo indicato nel presente avviso.

La costituzione della lista dei soggetti partner di cui al presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato dal Comune di Firenze – Direzione servizi sociali, ai concorrenti.

#### **Art.8. Modalità di definizione della lista dei soggetti partner**

La lista dei soggetti partner sarà approvata dal Comune di Firenze – Direzione servizi sociali tramite determinazione dirigenziale. La Direzione servizi sociali del Comune di Firenze individuerà sulla base della graduatoria e nel limite dei posti previsti per l'inserimento di minori stranieri non accompagnati i soggetti partner. L'inserimento nella lista non comporta diritto alcuno da parte dei concorrenti.

Le procedure di selezione avranno inizio alle ore **9.30** del giorno **22.08.2016** presso una sala aperta al pubblico negli uffici comunali, in Firenze Viale De Amicis, 21 anche se nessuno dei rappresentanti delle Ditte offerenti sia presente. Le fasi di apertura di ammissione apertura delle offerte, si svolgeranno in seduta pubblica dinanzi al Presidente del Seggio di selezione così come previsto dal Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze.

La commissione giudicatrice, fatta salva la seduta pubblica di mera constatazione del contenuto delle domande contenenti la proposta progettuale, valuterà le stesse in una o più sedute riservate. Successivamente, in seduta pubblica, il Presidente del Seggio di selezione darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle singole offerte.

Le dichiarazioni richieste per la presente selezione relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa potranno essere soggette a controllo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e del D.P.R.445/2000. Ogni altra dichiarazione è comunque soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R.445/2000. Le verifiche antimafia sull'aggiudicatario saranno espletate, ove necessarie, secondo le indicazioni del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici" sottoscritto dal Comune di Firenze in data 16/03/2015 e pubblicato unitamente agli atti di selezione.

**In ogni caso, le predette verifiche saranno effettuate nel caso in cui il progetto presentato dal comune di Firenze insieme agli altri soggetti partner sarà utilmente collocamento in graduatoria e sarà ammesso al finanziamento e sarà necessario costituire per la gestione del progetto un associazione temporanea di scopo.**

Al fine della formazione della graduatoria la Commissione di valutazione assegna ad ogni istanza di partecipazione il seguente punteggio utile:

<b>Sezione 1 – PROGETTO GESTIONALE DEI SERVIZI (punteggio massimo attribuibile (35 punti):</b>		<b>punteggio massimo</b>
<b>1.a</b>	<b>Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza</b> Il concorrente deve analizzare il contesto in cui il servizio s'inserisce con particolare riferimento ai mezzi e strumenti esistenti sul territorio che possono consentire la fuoriuscita degli ospiti dalla condizione di marginalità <i>Il punteggio è attribuito sulla base della qualità del servizio offerto.</i>	<b>5 punti</b>
<b>1.b</b>	<b>Organizzazione del servizio di accoglienza degli ospiti</b> Il concorrente deve indicare le modalità di organizzazione del servizio, di registrazione e controllo degli ospiti nonché le modalità di organizzazione del servizio individuando gli elementi d'innovazione rispetto a quelle indicate dal capitolato che consentano il miglioramento qualitativo del servizio erogato. <i>Il punteggio è attribuito sulla base della qualità del servizio offerto con particolare riferimento ai servizi aggiuntivi offerti.</i>	<b>30 punti</b>
<b>Sezione 2 – Qualità del servizio offerto (punteggio massimo attribuibile 65 punti):</b>		<b>Punteggio Massimo</b>

2.a	<p><b>Servizio di accoglienza e inclusione sociale - attività aggiuntive e le figure professionali che saranno messe a disposizione dei soggetti inseriti</b></p> <p>Il concorrente deve indicare eventuali servizi aggiuntivi che saranno erogati e le figure professionali che saranno messe a disposizione individuando per ciascun servizio fornito il professionista incaricato.</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo, in quanto il concorrente può indicare qualsiasi servizio aggiuntivo ritenga di poter attivare, si indicano i seguenti servizi:</p> <p>a) Attività di sostegno tramite figure specialistiche per i soggetti vittime di violenza  b) Attività di sostegno psicologico degli utenti;  c) Attività di assistenza psichiatrica per gli ospiti;  d) Attività mediche specialistiche (odontoiatra, ginecologo ecc.)  e) Promozione all'interno e all'esterno della struttura di occasioni di animazione e di iniziative culturali nei quali gli ospiti abbiano un ruolo attivo.</p> <p><i>Il punteggio è attribuito sulla base del numero e della qualità dei servizi aggiuntivi offerti</i>  <i>Costituirà particolare elemento di valutazione la professionalità dei soggetti indicati.</i></p>	30 punti
2.b	<p><b>Attività di socializzazione e di intrattenimento.</b></p> <p>Il concorrente deve indicare le attività che favoriscono la socializzazione e l'inserimento/reinserimento del soggetto nel contesto sociale.</p> <p>Devono essere indicate le attività di socializzazione che si prevede di attuare, i luoghi ove queste avvengono (con una descrizione degli spazi messi a disposizione dal concorrente o dai partner) e i soggetti partner (enti, associazioni e soggetti laici e religiosi).</p> <p>Le attività che saranno svolte presso soggetti terzi, saranno prese in considerazione e valutate solo se sarà allegato e inserito nella domanda le adesioni scritte a firma del legale rappresentante contenenti l'impegno a svolgere attività di socializzazione a favore degli utenti del servizio.</p> <p><i>Il punteggio è attribuito sulla base della qualità e numero delle attività di socializzazione durante il giorno</i></p>	5 punti
2.c	<p><b>Attività di supporto da parte di soggetti partner</b></p> <p>Il concorrente deve indicare le attività di supporto che saranno forniti da soggetti partner del progetto che favoriscono il perseguimento degli obiettivi del progetto.</p> <p>Alla domanda devono essere allegate le adesioni scritte a firma del legale rappresentante contenenti l'attività svolta.</p> <p><i>Il punteggio è attribuito sulla base della qualità e rilevanza delle adesioni ottenute.</i></p>	30 punti

Il punteggio attribuito ai concorrenti verrà calcolato attraverso la seguente formula:

$$P(a) = \sum n p(a)$$

dove:

P(a) = Punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente;

n = numero totale dei parametri di valutazione punti 1.a, 1.b, 2.a, 2.b e 2.c

p(a) = punti attribuiti ai parametri di valutazione punti 1.a, 1.b, 2.a, 2.b e 2.c e cioè:

punto 1.a = **fino a un massimo di 5 punti**

punto 1.b = **fino a un massimo di 30 punti**

punto 2.a = **fino a un massimo di 30 punti**

punto 2.b = **fino a un massimo di 5 punti**

punto 2.c = **fino a un massimo di 30 punti**

Non saranno ammesse le manifestazioni d'interesse che ottengano un punteggio P(a) inferiore a 40.

Durante l'esame delle manifestazioni d'interesse tecniche la Commissione sarà assistita dal un segretario verbalizzante e potrà avvalersi come ausilio per la redazione del verbale di ulteriore personale dipendente dell'amministrazione che in questo caso assolverà anche la funzione di testimoni.

In caso di parità di punteggio la graduatoria verrà determinata mediante sorteggio in seduta pubblica.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dal D.Lgs 50/2016, di non procedere alla redazione della graduatoria se nessuna manifestazione d'interesse risulti conveniente o idonea.

L'inserimento in graduatoria è immediatamente vincolante per i concorrenti come impegno a essere partner del progetto.

Si avvertono i concorrenti che, qualora sia possibile in relazione al numero ed alla consistenza delle manifestazioni d'interesse da valutare, il procedimento di selezione potrebbe svolgersi in più sedute.

**Art. 9 Utilizzo della graduatoria:** Sulla base della graduatoria redatta, i soggetti saranno individuati come partner del Comune di Firenze nel progetto che sarà presentato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e) - "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)".



**Il progetto potrà prevedere una o più strutture destinati a MSNA in condizione di fragilità. Fermo restando che il progetto sarà unico, potranno, quindi, essere ammessi a partecipare al progetto in partnership con il comune di Firenze anche più di un soggetto o raggruppamenti di progetti.**

**In questa ipotesi, a pena la decadenza dalla graduatoria i soggetti proponenti si devono impegnare ad accettare la partecipazione in forma associata con il comune di Firenze al progetto e a coprogettare insieme al comune un'unica proposta progettuale da presentarsi ai sensi dell'art. 4.4 del bando ministeriale.**

***Il comune di Firenze con i soggetti individuati come partner costituirà un associazione temporanea di scopo il cui mandatario sarà il comune di Firenze e i singoli partner mandanti. Nell'ambito dell'associazione il comune di Firenze individuerà, preferibilmente di concerto fra i partner, il soggetto coordinatore delle attività nonché referente per le attività di rendicontazione nonché la gestione della banca dati. In caso di mancato accordo, la scelta è rimessa al comune di Firenze.***

**Art.10 Informazioni complementari sulla procedura di apertura:** Eventuali rinvii del giorno della selezione, ed eventuali successive sedute di selezione, compresa quella di constatazione del contenuto del le manifestazioni d'interesse tecniche da parte della Commissione giudicatrice e i risultati di selezione saranno resi noti sul seguente sito internet:

[http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune\\_firenze/bandi/elenco\\_avvisi.html](http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html)

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, sulla busta e nella domanda, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

E' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via pec all'indirizzo [direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it), ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati nel Modello 1 per la ricezione delle comunicazioni.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni mediante comunicazione sintetica e rinverrà per i provvedimenti ed i dettagli della procedura alla rete civica.

#### **Art. 11– soccorso istruttorio.**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice.

In tal caso, il comune di Firenze assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'applicazione di tali disposizioni, questa stazione appaltante, si atterrà, fino alla pubblicazione di nuovi criteri, alle indicazioni contenute nella determinazione dell'ANAC del 8.1.2015 n. 1 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del d.lgs. 163/2006 tuttora ritenuto vigente, reperibile sul sito:

[http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/\\_Atto?ca=5957](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=5957)

#### **Art. 12 – Motivi di esclusione**

Non potranno essere in ogni caso oggetto di soccorso istruttorio ai sensi delle predette disposizioni, i seguenti **inadempimenti o irregolarità "insanabili"**, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del Codice e della determinazione ANAC n. 1/2015:

- a) carenza sostanziale dei requisiti generali o speciali alla data della domanda di partecipazione;
- b) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'avviso con cui si indice la gara;
- c) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

#### **Art. 13- privacy e accesso agli atti**

Il diritto di accesso è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241.

Il diritto di accesso è differito e i relativi atti fino alla scadenza dei termini sotto riportati. Non possono essere comunicati a terzi o resi pubblici in qualsiasi altro modo noti:

- a) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) in relazione alle offerte, fino alla redazione dell'elenco dei soggetti ammessi;

In particolare si dà atto che, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti, salvi i casi di esclusione o differimento dell'accesso, presso la Direzione Servizi Sociali

viale De Amicis, 21 – Firenze, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9:00-13:00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00.

#### **Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 53 del Codice.**

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione:

- a) le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali o coperti da diritti di privativa intellettuale;
- b) i pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del Codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;

In relazione all'ipotesi di cui al precedente comma lettere a), è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

Il concorrente ha l'obbligo d'indicare, le eventuali parti dell'offerta e della documentazione a suo corredo costituenti segreti tecnici o commerciali, o ulteriori aspetti riservati dell'offerta stessa e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento. A tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta.

Qualora l'impresa concorrente non renda la dichiarazione sull'accesso oppure in mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati, come pure in mancanza della relativa comprovata motivazione, l'offerta e tutta la documentazione a suo corredo saranno da intendere come interamente accessibili. La stessa motivata e comprovata dichiarazione dovrà essere presentata dall'impresa concorrente con riferimento alle giustificazioni dell'offerta, qualora richieste dall'Amministrazione. Anche in tale caso, in caso contrario, la documentazione prodotta in sede di giustificazioni sarà da intendersi come interamente accessibile.

In ogni caso, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del concorrente ai sensi della L. 241/1990.

#### **Art. 14 Procedure di ricorso**

**14.1 Giudice Competente.** Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

**14.2 Tutela Giurisdizionale.** La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs 104/2010 .

Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055267301, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs., 5° comma.

#### **Art. 15 – Norme in materia prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.**

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Non è ammessa la partecipazione alla selezione ai soggetti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: [http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE\\_DI\\_COMPORAMENTO.pdf](http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, sono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

L'impresa deve dichiarare di essere a conoscenza di tutte le norme pattizi e di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 16 marzo 2015 dal comune di Firenze con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze che si allega al presente disciplinare e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Si precisa che,** il contratto di associazione temporanea d'impresa con il/i soggetto/i aggiudicatario sarà risolto di pieno diritto qualora:

- a) dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 . Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto. Il comune di Firenze potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile;
- b) grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
  - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
  - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.
- c) Mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità siglati fra la Prefettura di Firenze e i comuni della Provincia di Firenze.

I concorrenti devono impegnarsi a dare comunicazione tempestiva al comune di Firenze ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Il comune di Firenze intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

**Art. 16 Eventuali richieste di chiarimenti** per formulare l'offerta, dovranno pervenire al RUP, Pippo Bisignano indirizzo di posta elettronica certificata: [direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it) entro e non oltre 16 Agosto 2016 non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno alla Stazione appaltante oltre tale termine. Le risposte saranno pubblicate nel predetto sito internet della Stazione appaltante in forma anonima entro il 18 Agosto 2016.

**Si precisa che anche i quesiti su aspetti sostanziali relativi alla selezione posti telefonicamente ai contatti sopra riportati sarà data risposta sul sito internet.**

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giuseppina Bonanni tel. 055.261.6816 e-mail [giuseppina.bonanni@comune.fi.it](mailto:giuseppina.bonanni@comune.fi.it)

**Art. 17 Responsabile del procedimento amministrativo**

Il responsabile del procedimento in oggetto è la dott. Giuseppina Bonanni con sede in Firenze Viale De Amicis, 21 50136 Firenze.

Data di pubblicazione sul profilo di committente del Comune di Firenze: 19.07.2016.